

Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale
Via Santa Barbara,
Nuoro

Il giorno 24 del mese di luglio, dell'anno 2017, in Nuoro, presso la sede del Consorzio, si sono riuniti:

- Dott. Antonio Mele, Presidente del Collegio dei Revisori;
- Dott. Giuseppe Solinas. Revisore
- Dott. Antonio Loi, Revisore,

componenti del Collegio dei Revisori del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, allo scopo di procedere all'analisi del Bilancio Consuntivo dell'anno 2016 e per la redazione del parere previsto.

Il Consorzio ha esibito la documentazione necessaria per la verifica e per la puntuale redazione della presente relazione in data 19 luglio 2016.

Il collegio ha proceduto all'esame della medesima con interventi collegiali e con interventi anche dei singoli componenti del Collegio nei giorni 19, 20 e 24 luglio.

La verifica della documentazione è stata ultimata in data odierna con la predisposizione della seguente

RELAZIONE

Il Rendiconto della Gestione consegnato al Collegio dei Revisori comprende il conto consuntivo finanziario dell'entrata e della spesa, la relazione del Direttore Generale e l'elenco dei residui attivi e passivi, il conto economico, la situazione patrimoniale e la nota integrativa.

I dati contabili della gestione finanziaria vengono di seguito riportati.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			33.093.916,10
Riscossioni	8.251.009,47	5.761.233,95	14.012.243,42
Pagamenti	7.069.626,81	6.697.847,10	13.767.473,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			33.338.685,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			33.338.685,61

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza si presenta in pareggio.

come risulta dai seguenti elementi:

gestione di competenza			
Accertamenti		(+)	14.926.750,48
Impegni		(-)	14.926.750,48
Totale avanzo (disavanzo) di competenza			

gestione residui		
residui attivi	(+)	105.697.138,84
residui passivi	(-)	114.105.385,22
differenza	-	8.408.246,38

SALDO INIZIALE DI CASSA	33.093.916,10
DIFFERENZA RESIDUI	- 8.408.246,38
avanzo di amministrazione	24.685.669,72

Il fondo cassa la 31.12.2016 è stato così determinato:

fondo cassa all'01/01/2016		33.093.916,10
Riscossioni	(+)	14.012.243,42
Pagamenti	(-)	13.767.473,91
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	33.338.685,61

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 24.685.669,72

come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			33.093.916,10
Riscossioni	8.251.009,47	5.761.233,95	14.012.243,42
Pagamenti	7.069.626,81	6.697.847,10	13.767.473,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			33.338.685,61
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			33.338.685,61
RESIDUI ATTIVI	97.446.129,37	9.165.516,53	106.611.645,90
RESIDUI PASSIVI	107.035.758,41	8.228.903,38	115.264.661,79
<i>Differenza</i>			-8.653.015,89
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			24.685.669,72

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	8.993.537,73
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	14.823.666,88
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	868.465,11
	Totale avanzo/disavanzo	24.685.669,72

In merito alla gestione, ed al risultato finale della stessa si evidenzia:

- 1) un aumento del saldo di cassa che passa da euro 33.093.916,10 ad euro 33.338.685,61. Incremento differenziale dovuto a riscossioni maggiori dei pagamenti in conto residui;
- 2) Una sostanziale stabilità dell'avanzo di amministrazione che rimane costante anche con riferimento agli ultimi esercizi (25.093.597,36 nel 2015, 25.845.260,74 nel 2014, 25.801.179,30 nel 2013 e 24.510.583,28 nel 2012).

Come evidenziato nella relazione del Direttore Generale, un avanzo di amministrazione così elevato può costituire stimolo per un suo impiego mentre, correttamente, viene evidenziato che lo stesso è in buona parte vincolato in quanto riguarda crediti non ancora escussi per i quali potrebbero sorgere problemi di esigibilità in misura oggi non ancora esattamente quantificabile o fondi erogati dalla R.A.S. o dallo Stato per l'esecuzione di opere pubbliche in concessione o delega.

L'avanzo effettivamente applicabile è dunque di € 868.465,11.

Proseguendo nell'attività di revisione avviata nei precedenti esercizi, il consorzio ha proceduto ad una revisione dei residui che ha portato all'eliminazione di residui attivi e di residui passivi risultati insussistenti.

Il riaccertamento operato, approvato con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 14 del 14.07.2017 ha consentito l'eliminazione di residui attivi per un totale di euro 4.801.506,64 e di residui passivi per euro 4.393.579,00 così come di seguito indicato:

RESIDUI ATTIVI		RESIDUI PASSIVI	
Tit. I - cat. 4	€ 10.784,95	Tit. I - cat. 3	€ 47.048,96
Tit. I - cat. 6	€ 444.191,66	Tit. II - cat. 2	€ 4.346.530,04
Tit. II - cat. 2	€ 4.346.530,03	Totale res. Passivi	€ 4.393.579,00
Totale res. Attivi	€ 4.801.506,64		

Analisi del conto del bilancio

LA GESTIONE ORDINARIA DEL CONSORZIO

LE ENTRATE CONSORTILI

Le entrate del titolo I accertate nell'esercizio 2016 ammontano complessivamente ad € 6.477.221,76 – di cui € 2.552.926,93 già incassate; restano ancora da incassare € 3.924.294,83.

Si evince chiaramente, la difficoltà ad incassare crediti sia a breve termine che a lungo termine per cui, pur comprendendo le ragioni evidenziate nella relazione del D.G., appare opportuna una azione più incisiva in tal senso da parte del Consorzio.

Le ENTRATE CORRENTI sono suddivise per categoria e si articolano nel seguente voci:

	2015	2016
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	6.986.414,99	6.477.221,76
CONTRIBUTI VARI ED ENTRATE DIVERSE	118.276,82	87.792,86
CONTRIBUTI ORDINARI DEI CONSORZIATI	2.120.113,48	1.585.914,87
CONTRIBUTI STRAORDINARI DEI CONSORZIATI	-	0
CONTRIBUTI STATALI E/O REGIONALI PER LA GESTIONE CORRENTE	4.529.122,11	4.738.562,89
ENTRATE DERIVANTI DALLA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE	161.713,12	0,00
ENTRATE COMMERCIALI	57.189,46	64.951,14

Le poste più rilevanti della gestione corrente, sono date:

- a) dai contributi ordinari dei consorziati € 1.585.914,87;
- b) dai contributi erogati dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 6/2008 € 4.738.562,89

L'importo complessivo dei tributi consortili per l'annualità 2016, è in significativa flessione, e dimostra il buon risultato ottenuto con il contenimento dei costi di gestione. Ciò ha consentito di evitare un aggravio degli oneri a carico della contribuzione consortile.

LE SPESE CONSORTILI

Le uscite del titolo I impegnate nell'esercizio 2016 ammontano complessivamente ad € 6.440.747,20 – di cui 5.278.944,76 pagate – restano da liquidare € 1.161.802,44.

Le SPESE CORRENTI si suddividono in base alle seguenti categorie:

TITOLO I - SPESE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI	6.440.747,20
SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI	116.889,89
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	2.853.916,35
SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	3.466.877,59
SPESE PER ONERI FINANZIARI	1.963,37
STUDI, PROGETTAZIONI, COLLAUDI, APPALTI ETC.	1.100,00
SPESE COMMERCIALI	-
FUNZIONI ISTITUZIONALI	-
FONDI DIVERSI	-

Come si rileva dal prospetto, le spese più rilevanti sono quelle inerenti la gestione degli impianti pubblici irrigui, la gestione e il funzionamento dell'Ente ed il personale dipendente.

La consistenza del personale in carico alla data del 31.12.2016 risultava la seguente:

OPERAI		IMPIEGATI	QUADRI	DIRIGENTI
TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO			

SERVIZIO AGRARIO		26	6	3	1	
SERVIZIO TECNICO	4		5	1	1	
SERVIZIO AMMINISTRATIVO			6	3	1	
TOTALE	4	26	17	7	3	57

La categoria “Spese di gestione e funzionamento dell'Ente” (prima indicate nella cat. 7 ed ora riportate nella cat. 3) , è la voce più importante tra le spese correnti e ricomprende, oltre i costi di gestione per il funzionamento degli impianti propriamente detti, i costi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate sulle reti irrigue e sugli impianti di sollevamento, l’acquisto di materiali, la gestione degli automezzi e tutto ciò che è funzionale all’espletamento delle attività istituzionali del Consorzio.

L’andamento del costo del personale negli anni dal 2010 al 2016 ha avuto la seguente progressione:

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
2.644.309,85	2.598.180,00	2.735.442,01	2.764.446,56	2.861.049,81	3.027.751,95	2.853.916,35

A seguito della dismissione del servizio idrico potabile nell’anno 2007 è diminuito il numero dei dipendenti per cui, a partire dall’anno 2008 si è registrata una conseguente diminuzione del costo del personale che a seguito di adeguamenti retributivi ha ripreso ad aumentare a partire dall’anno 2012.

Nell’ultimo anno il costo del personale è diminuito di euro 173.835,60.

Contabilità economico-patrimoniale ed economico-analitica

L’art. 44 dello statuto consortile prevede:

- 1) Al fine di monitorare la dinamica dei fatti gestionali - nonché al fine di conseguire la trasparenza dei costi sostenuti nell’espletamento delle funzioni di cui all’articolo 2 del presente Statuto e di permettere l’individuazione e la separazione amministrativa e contabile degli oneri relativi alle diverse attività – il Consorzio adotta un sistema di contabilità economico – patrimoniale integrato con quello finanziario, che consenta l’elaborazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa secondo i criteri e i principi di cui agli artt. 2423 ss del Codice Civile, in quanto applicabili ai fatti gestionali del Consorzio stesso;
- 2) Il Consorzio adotta un sistema di contabilità economico-analitica al fine di consentire le rilevazioni utili per l’effettuazione del controllo interno di gestione;

- 3) Al fine dell'attuazione di quanto previsto dai commi precedenti il Consorzio adotta, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 17 e 37 della L.R. 6/2008, le misure applicative ed in particolare la struttura dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, il piano dei conti, il piano dei centri di costo, le regole contabili, i criteri di valutazione del patrimonio, predisposte dalla Giunta Regionale in materia.

Il consorzio ha predisposto lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa nei quali ha riportato gli elementi patrimoniali e reddituali utili per una corretta rappresentazione della situazione del Consorzio.

Non risultano predisposti i piani per centri di costo.

Non avendo il Consorzio predisposto gli stessi prospetti per il periodo precedente (come rilevato da questo Collegio nella propria precedente relazione), quelli di questo esercizio contengono il riferimento al solo anno in corso e non consentono un adeguato confronto con le analoghe voci di bilancio del precedente esercizio.

Il Consorzio ha evidenziato che la richiesta non può essere esaudita in quanto il software attualmente in uso non consente l'elaborazione dei prospetti. Ha messo in evidenza che, per aderire alla richiesta già formulata in passato da questo Organo di Revisione, ha riportato gli stessi dati nella Nota Integrativa allegata al Bilancio.

Per una migliore intellegibilità dei prospetti di bilancio è opportuno che si provveda in futuro a rappresentare le due ultime annualità a confronto.

Controllo di gestione

L'art. 31 dello Statuto consortile dispone che il Consorzio, al fine di garantire che le risorse vengano impiegate, nel perseguimento dei propri obiettivi secondo criteri di correttezza, di trasparenza, di efficacia e di efficienza richiede, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 6/2008, l'istituzione del controllo interno di gestione. Per efficacia si intende la capacità del programma o progetto di far conseguire definiti obiettivi; per efficienza, il grado di economicità della combinazione dei fattori operativi.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale e deve rispondere alle seguenti finalità:

- verificare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti, secondo le loro competenze, dagli Organi Consortili;
- valutare, tenendo in considerazione anche il grado di soddisfazione degli utenti, la funzionalità degli uffici, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nella gestione delle risorse

attribuite ai dirigenti e la rispondenza delle determinazioni organizzative da essi adottate, fornendo anche elementi utili per l'adozione di adeguate misure ai responsabili;

- fornire gli elementi conoscitivi necessari al fine di collegare l'esito dell'attività di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati all'allocazione annuale delle risorse.

Il controllo interno di gestione non risulta adottato nel rispetto delle disposizioni sopra evidenziate. Alla sollecitazioni dell'Organo di Controllo, riportate anche nella Relazione al precedente Rendiconto di gestione, i Responsabili amministrativi dell'Ente, hanno evidenziato che a causa della carenza di personale, il Consorzio non può dedicare al controllo richiesto le risorse esistenti, salvo creare penalizzazioni alla gestione ordinaria. I medesimi hanno evidenziato che, pur comprendendone le ragioni, l'espletamento di tale controllo necessita di ulteriori risorse umane e finanziarie nel quadro di una riorganizzazione della pianta organica.

Il Collegio, come già evidenziato nei precedenti esercizi, ritiene di doverne sollecitare la piena attuazione in quanto da essa dipende la puntuale e regolare gestione dell'Ente.

Si sollecita, inoltre, il Consorzio all'emissione dei ruoli relativi agli anni 2015 e 2016 che, allo stato, non risultano ancora emessi.

Nota Integrativa

Il Collegio prende atto che risulta regolarmente predisposta la Nota Integrativa al Bilancio, redatta ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile (in forma abbreviata), tenendo conto delle nuove disposizioni in tema di valutazione delle poste di Bilancio di cui al D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto con la documentazione contabile resa disponibile dall'Ente.

Si esprime, con le osservazioni ed i suggerimenti sopra indicati, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto.

F.to Il Collegio dei Revisori